## 21/22/23 ottobre 2016

# Questi giorni



Seguici su

### Il film

Una città di provincia. Tra le vecchie mura, nelle scorribande notturne sul lungomare, nell'incanto di un temporaneo sconfinamento nella natura, si consumano i riti quotidiani e le aspettative di quattro ragazze la cui amicizia non nasce da passioni travolgenti, interessi comuni o grandi ideali. Ad unirle non sono le affinità ma le abitudini, gli entusiasmi occasionali, i contrasti inoffensivi, i sentimenti coltivati in segreto. Il loro legame è tuttavia unico e irripetibile come possono essere unici e irripetibili i pochi giorni del viaggio che compiono insieme per accompagnare una di loro a Belgrado, dove l'attendono una misteriosa amica e un'improbabile occasione di lavoro. Giuseppe Piccioni torna a percorrere strade che lo portano fuori dal nostro Paese per concentrarsi su quattro giovani attrici che aderiscono totalmente al suo progetto. Lo si comprende da alcuni sguardi e gesti che sembrano quasi rubati dalla macchina da presa. Ognuna di loro è alla ricerca di se stessa ma, al contempo, tutte sembrano voler fuggire da ciò che le agita nel profondo. Mostrano però, rispetto alle figure maschili che lasciano a casa o a quelle che incontrano sul cammino, uno scatto in più, una capacità di affrontare la vita. Il suo è un cinema che ha sempre avuto un'attenzione particolare per il femminile ma la declinava su personaggi più maturi. Oggi invece prende dalle nuove generazioni non solo idee ma anche parole e atteggiamenti che traduce in emozioni. Nel passato Piccioni esponeva la sua visione della vita affermando che viviamo tutti in accampamenti provvisori. Oggi sembra voler offrire alle sue protagoniste un futuro un po' più stanziale. Lo dichiara con una molteplicità di finali che definiscono, almeno temporaneamente, alcune situazioni che sarebbe stato meglio affidare allo spettatore, lasciandolo di fronte a tante candele accese nei bicchieri, ognuna con una sua interpretazione possibile.

## La regia

Giuseppe Piccioni nasce ad Ascoli Piceno nel 1953, Laureatosi in Sociologia, dopo aver frequentato la Scuola di cinema Gaumont, fonda nel 1985 la casa di produzione Vertigo Film assieme a Domenico Procacci, con la quale realizza nel 1987 il suo primo lungometraggio: Il grande Blek. Con Fuori dal mondo (1998), il suo quinto lungometraggio, vince 5 David di Donatello e numerosi altri premi in Italia e nel mondo ed è nominato dall'Italia come candidato all'Oscar per il miglior film straniero. Luce dei miei occhi (2001) partecipa in concorso al Festival del Cinema di Venezia e i due protagonisti Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli si aggiudicano la prestigiosa Coppa Volpi. Nel 2009 esce Giulia non esce la sera, con Valerio Mastandrea e Valeria Golino, nel 2012 è alla regia di Il rosso e il blu, con Roberto Herlitzka, Margherita Buy e Riccardo Scamarcio.

## La prossima settimana

#### CAFE' SOCIETY

Ambientato nell'America anni '30, il film segue l'avventura di Bobby (Jesse Eisenberg), che rinuncia a lavorare nella modesta gioielleria nel Bronx di suo padre per andare a cercare fortuna a Hollywood, dove suo zio Phil (Steve Carrell) ha sfondato come agente dei divi. Tuttavia Bobby sceglierà presto di tornare a New York, non prima di essersi innamorato di Vonnie (Kristen Stewart) che invece si rifiuterà di seguirlo. Una volta tornato a New York, Bobby saprà investire quanto imparato dallo zio nel settore dei club notturni, un settore in quel periodo in piena espansione. Ritratto scintillante delle star del cinema, esponenti dell'alta società, debuttanti, politici e gangster, riassume l'emozione ed il fascino dell'epoca.



**Anno** 2016

Genere

Drammatico

Data di uscita 15 settembre 2016

**Regia**Giuseppe Piccioni

**Sceneggiatura**Giuseppe Piccioni

Interpreti principali Margherita Buy, Filippo Timi, Sergio Rubini, Marta Gastini, Laura Adriani

**Nazionalità** Italia

Durata



Info e programma aggiornato su www.virtuscinema.it